

SENTENZA. I giudici hanno inflitto 7 anni e 2 mesi di reclusione a Mohamed Sayied e 4 anni e 2 mesi a Elprins Rshad

Migrante morto nello sbarco a Lumia Il Tribunale condanna due egiziani

Al più giovane dei due presunti scafisti il collegio giudicante ha riconosciuto una minore partecipazione all'attività organizzativa. I due si sono sempre dichiarati innocenti.

Giuseppe Pantano

●●● Pene leggermente inferiori a quelle richieste dal pubblico ministero, Giovanni Vaira, ma la struttura dell'accusa ha retto ampiamente al vaglio processuale e sono stati condannati i due egiziani presunti scafisti dello sbarco del 22 giugno del 2011, sulla spiaggia di Lumia, che è costato la vita a un migrante di appena 15 anni. Il pm aveva chiesto per Ibrahim Mohamed Sayied, di 31 anni, 7 anni e 6 mesi di reclusione e un milione e 200 mila euro di multa. Il Tribunale lo ha condannato a 7 anni e 2 mesi e un milione di euro. Per Elprins Rshad, di 28, la richiesta era stata di 6 anni e 6 mesi e un milione di eu-



Mohamed Sayied



Elprins Rshad

ro di multa. La condanna a 4 anni e 2 mesi e 670 mila euro di multa. Per quest'ultimo i giudici hanno ritenuto un coinvolgimento minore rispetto all'altro imputato nell'attività riguardante lo sbarco. I difensori degli imputati, gli avvocati Antonio Palmieri e

Piero Russo, avevano chiesto l'assoluzione. La difesa ha sostenuto che i due facevano parte del gruppo di migranti, ma non avevano nulla a che fare con l'organizzazione, non erano scafisti. Per i difensori si erano limitati a cucinare durante il viaggio. L'accusa

a loro carico oltre che di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina era di concorso nel naufragio della nave, di "cooperazione nel delitto colposo", in relazione alla morte del quindicenne egiziano. Il ragazzo è stato colpito al capo dall'elica del motopesca. Il suo corpo è stato recuperato da due sommozzatori alcune

**IL GIOVANE COLPITO
AL CAPO DALL'ELICA
DEL MOTOPESCA
VICINO LA SPIAGGIA**

ore dopo il naufragio. I due imputati hanno sempre respinto le accuse. Per l'accusa, invece, anche attraverso le dichiarazioni raccolte da parte di migranti, sono state ricostruite le varie fasi della vicenda, fino al tragico sbarco di Lumia, quando il natante con a

bordo gli egiziani ha puntato verso la spiaggia, nonostante la sollecitazione dei militari a bordo della motovedetta della Lega Navale che chiedevano agli uomini al timone di bloccare la barca. Il collegio giudicante era composto dal presidente, Andrea Genna, con a latere i giudici Luisa Intini e Silvia Capitano. Tra 90 giorni si conosceranno le motivazioni della sentenza. A quanto pare almeno altre quattro persone sarebbero responsabili dello sbarco, ma questo è stato accertato soltanto in una fase successiva quando erano già state rimpatriate assieme agli altri clandestini. Durante il processo sono stati esclusi, come testi, ufficiali della Guardia costiera, ma anche agenti del commissariato di polizia che hanno ricostruito le fasi dell'inseguimento del natante, con la motovedetta della Lega Navale, fino a quando si è arenato a pochi metri dalla spiaggia di Lumia. (6P)

